

Nata a Pescara nel 1973, Serenella Di Michele inizia la sua formazione teatrale nel 1995 presso “Il laboratorio delle Arti Sceniche” di Chieti – centro di formazione professionale in collaborazione con l’Accademia Nazionale D’Arte Drammatica Silvio D’Amico di Roma – dove ha l’occasione di sperimentare i principali metodi di training attoriale con maestri nazionali ed internazionali: la Biomeccanica Teatrale con il maestro Nicolaj Karpov, il metodo Strasberg-Stanislavskij con Enzo Sulini, il metodo Mimico del maestro Orazio Costa con Alessandra Niccolini; partecipa inoltre ad un seminario intensivo presso il laboratorio di Pontedera di Jerzy Grotowski condotto da Thomas Richards. Dall’inizio della sua formazione avverte l’esigenza di coniugare gli studi artistici con gli studi filosofici e consegue nell’anno 2000 con lode la laurea in filosofia, inclinando la professione artistica nell’ambito specifico della Pedagogia Teatrale. Inizia nello stesso periodo un’intensa attività di Educazione Teatrale negli istituti scolastici di ogni ordine e grado, negli enti di terzo settore e presso l’università degli studi Gabriele d’Annunzio di Chieti-Pescara e di Pedagogia Teatrale presso istituti di formazione delle arti performative. Nel 2006 fonda il centro studi Didattica Teatrale presso il museo Nazionale del cinema Mediamuseum di Pescara. Nel 2014 approfondisce la sua formazione come Pedagogia Teatrale con il Maestro Internazionale Jurij Alchitz – autore di numerosi testi di Pedagogia Teatrale e teorico dell’innovativo processo di formazione da lui stesso definito *Pedagogia Quantica* - dando l’avvio ad una lunga e proficua collaborazione che porterà nel 2021 alla fondazione dell’Istituto Italiano di Pedagogia Teatrale, la cui mission è quella di diffondere sul territorio Italiano le conoscenze teorico/pratiche utili all’applicazione consapevole della Pedagogia Teatrale nell’ambito delle arti sceniche e cinematografiche e della didattica teatrale in ambito socio-educativo.